



INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE

STUDIO DEL REFLUSSO
VESCICO-URETERALE
MEDIANTE CISTOSCINTIGRAFIA
MINZIONALE DIRETTA -
COD.92.03.4

Che cosa è la cistoscintigrafia minzionale diretta?

E' una indagine diagnostica con la quale si vuole documentare se l'urina, normalmente contenuta nella vescica, risale dalla vescica all'uretere, cioè se esiste un reflusso vescico-ureterale che potrebbe danneggiare il rene.

E' una metodica utilizzata in età pediatrica, data la elevata incidenza di reflusso vescico-ureterale, ma utilizzabile anche nella età adulta.

La cistoscintigrafia diretta prevede, in entrambi i casi, il posizionamento di un catetere in vescica e l'introduzione del radiofarmaco (^{99m}Tc) in vescica attraverso il catetere.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del Paziente, la congruità e la appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici e al quesito diagnostico proposto (d.lgs. D.Lgs. 101/20).

In cosa consiste l'esame ?

In questo documento si tratterà della cistoscintigrafia diretta in età pediatrica anche se l'esame, nell'adulto è molto simile.

Come prima cosa verrà posizionato, in ambiente pediatrico, un cateterino vescicale, manovra che può talvolta essere non agevole.

Per effettuare l'esame il bambino verrà accompagnato nella sala diagnostica, verrà disteso sul lettino con lo strumento esplorante, la gamma camera, posizionato sulla regione renale e verrà poi tenuto fermo in modo da limitare il più possibile eventuali movimenti.

Dopo aver vuotato completamente la vescica, il cateterino verrà collegato ad un flacone di soluzione fisiologica tiepida. Verrà introdotto in vescica, attraverso il cateterino, il radiofarmaco e successivamente si

farà defluire la soluzione fisiologica fino a raggiungere un riempimento della vescica adeguato.

Contemporaneamente verrà effettuato l'esame con immagini ravvicinate. Al termine della fase di riempimento, il catetere verrà rimosso. Il bambino collaborante, sarà invitato a sedersi su un vasino per raccogliere le urine, con la gamma camera posizionata sulla regione renale, e sarà poi invitato ad effettuare la pipì.

Nei bambini piccoli bisogna attendere che ciò avvenga in modo spontaneo e talvolta ciò richiede un tempo molto variabile. Durante la minzione verrà studiata con immagini ravvicinate la fase detta minzionale della cistoscintigrafia.

L'esame è di semplice esecuzione con un minimo fastidio determinato dal cateterismo.

Anche se è preferibile che il bambino stia fermo, piccoli movimenti o il pianto non interferiscono sulla qualità dell'esame. Il tempo necessario per l'indagine è variabile da 30 a 60 minuti e dipende principalmente dal grado di collaborazione che si riesce ad ottenere con il bambino.

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti PET/TC: tel: 040 – 399 3380

Segreteria appuntamenti Scintigrafie: tel: 040 – 399 3379

Fax: 040 – 399 3382

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Marzia Zennaro

Tel: 040 – 399 3370 Fax: 040 – 399 3382

e-mail: marzia.zennaro@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 03 – maggio 2022